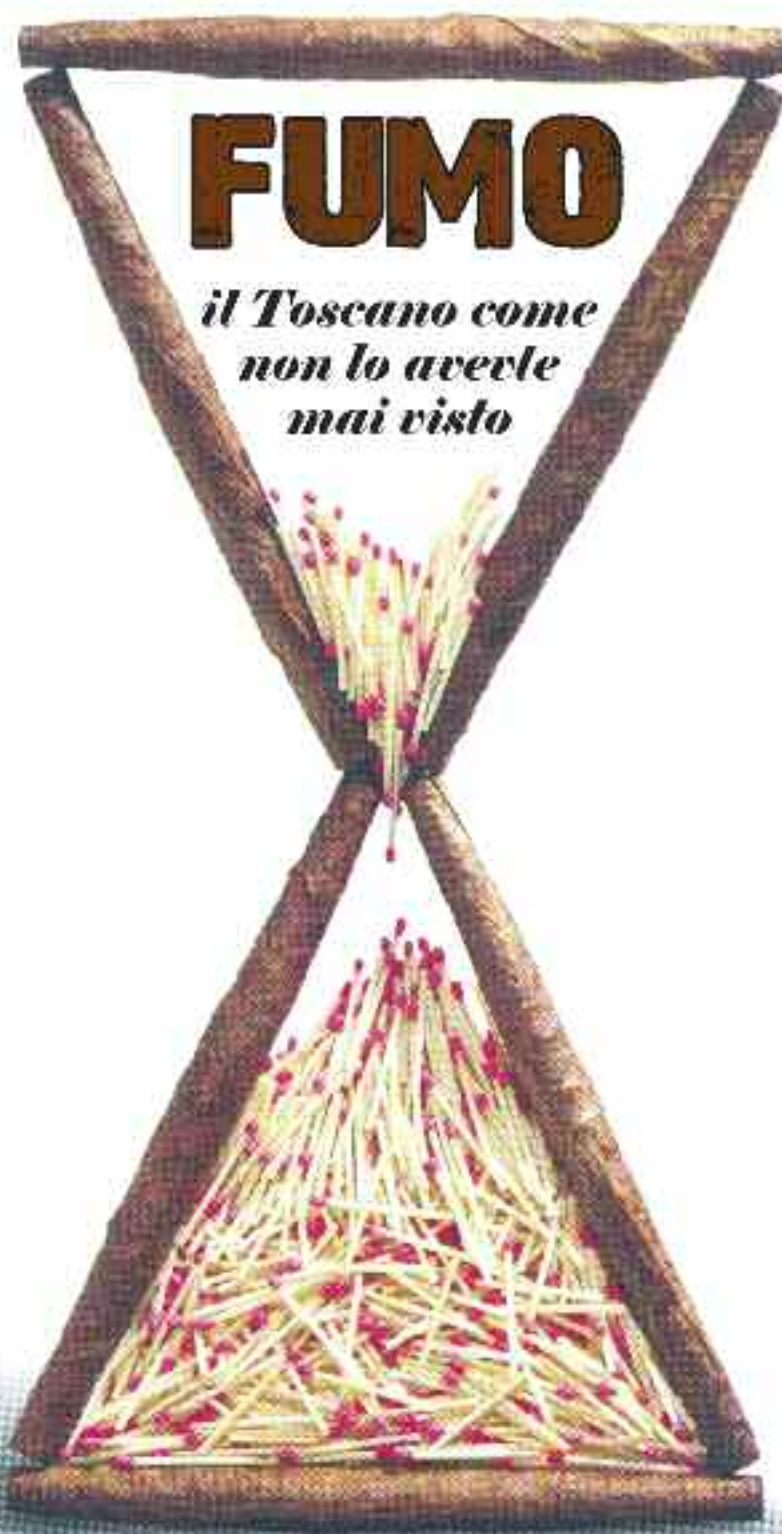


# DODICI MESI IN

## FUMO

*il Toscano come  
non lo avete  
mai visto*



Pianeta 17 Tabacco

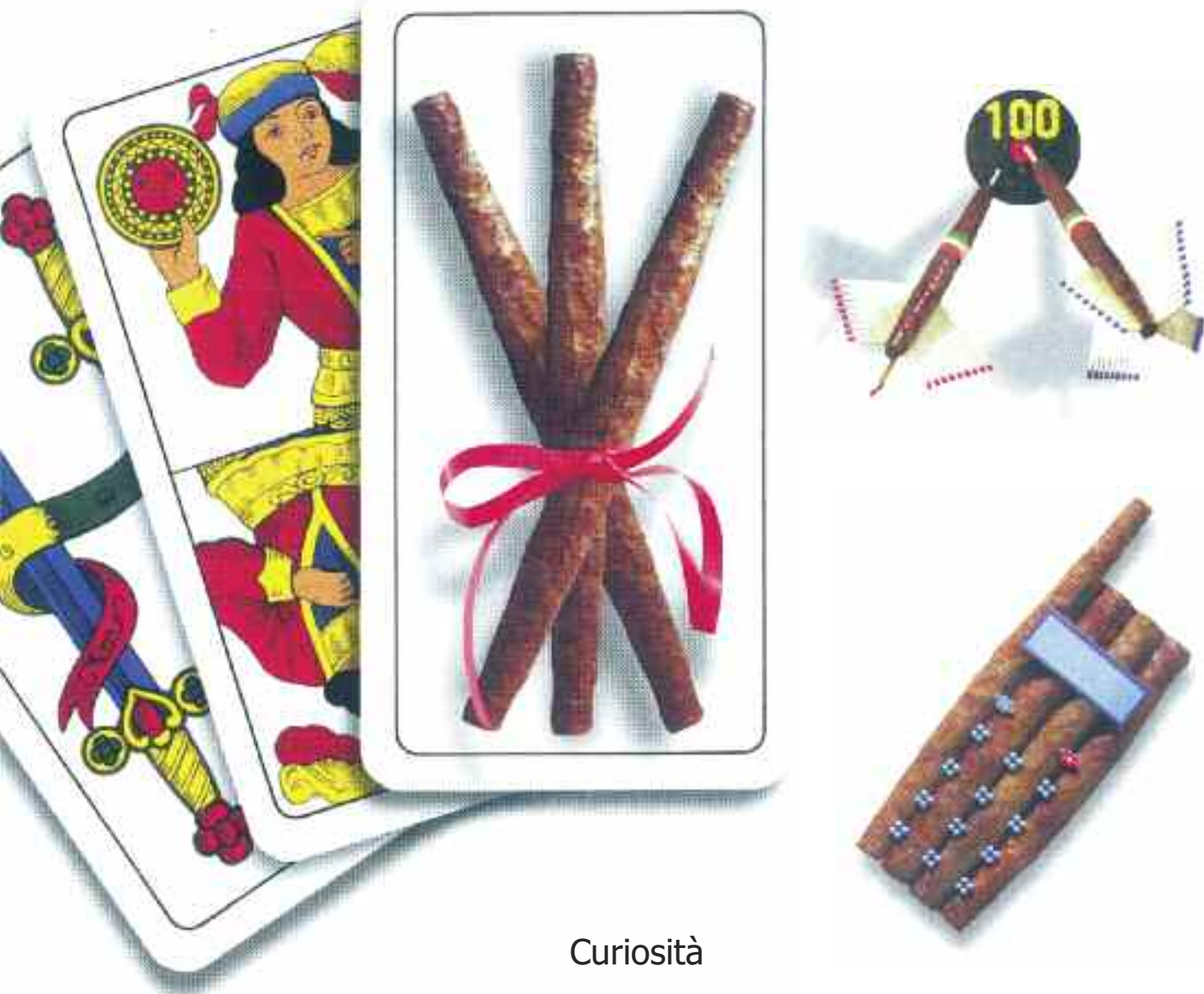
Curiosità

**S**ilvio Pasquarelli, estroso architetto romano e creativo artista contemporaneo, è conosciuto in Italia e all'estero per le sue "performances", i suoi quadri e anche i suoi diversi progetti artistici. Tra i quali si annovera anche - da ormai 27 anni - la passione per la realizzazione di calendari a tema, che fanno della originalità e unicità il loro emblema. Insieme al suo team e per la società INAREA di Antonio Romano sperimenta, inventa, sogna. Sempre materiali poveri, dalla pasta, alla corda, alla plastica, alla ferramenta, ai fiori, ai vegetali, ai sigari. Con sapiente composizione, i materiali di volta in volta adoperati, da questo geniale, moderno Arcimboldo, assumono le più svariate fattezze, mantenendo nel loro colorato accostamento finale, la loro primitiva natura. E' il caso del calendario dedicato al Sigaro Toscano, il prodotto da fumo italiano più conosciuto ed apprezzato al mondo. Fra

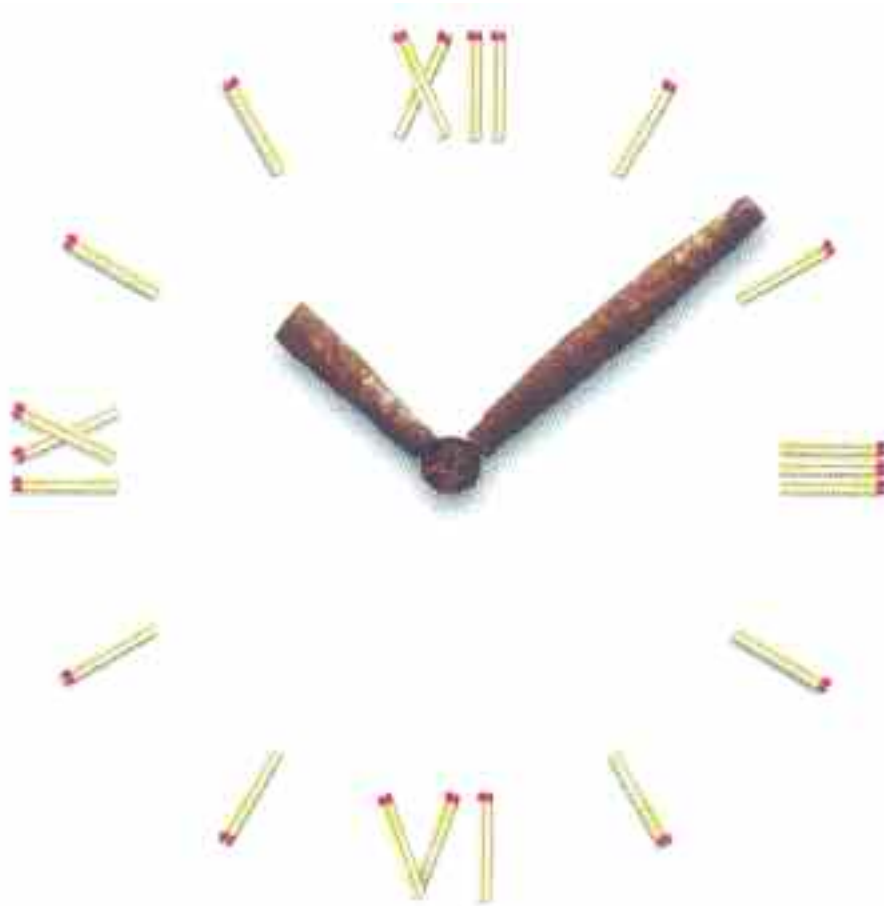
i più fedeli estimatori di questo sigaro - vero "oggetto di culto" per gli appassionati - è stato certamente lo scrittore Mario Soldati, tanto da vedersi dedicare da MST un sigaro omonimo. Soldati, per poter apprezzare comunque l'aroma inconfondibile dell'amato sigaro anche in età avanzata, aveva fatto costruire e posto nell'abitazione di Tellaro



*Silvio Pasquarelli*



Curiosità



(in Liguria) una macchina aspirante che lo “fumasse” in sua vece, e dalla quale potesse inalare le volute, senza alcun affaticamento. Tornando al nostro Pasquarelli, non possiamo fare a meno di ammirare in questa serie di dodici immagini realizzate con sigari, l’ “originalità” dei suoi mock-up e congratularci per l’effetto metamorfico, che essi riescono ad assumere nella molteplice declinazione di un solo soggetto mutevole: una clessidra, un pennello, un’ape, uno spazzolino da denti. In conclusione , possiamo affermare , nello specifico caso, come oltre al “fumo” vi sia certamente anche” l’arrosto”, quella genialità riproduttiva che trasforma un semplice calendario in un’opera

d’arte. Per i 25 anni dei Calendari INAREA nel 2015, la Triennale di Milano ha dedicato una mostra che ha avuto un gran successo di pubblico e di critica, riconfermando la bravura del sodalizio di Silvio Pasquarelli e di Antonio Romano.



*Antonio Romano*

